Rassegna del 14/05/2012

TIRRENO PONTEDERA - Rifiuti, un utente su dieci non paga subito la bolletta - Chiorazzo Emilio 1
TIRRENO PONTEDERA - Tagli per oltre centomila euro - ... 2
TIRRENO PONTEDERA - Una lavagna multimediale grazie ai calendari dei bimbi - J.p. 3
NAZIONE PONTEDERA - Il Gatto verde ruggisce: "E' serie D!" - Ciulli - Galli - Vanni 4
NAZIONE PISA - Fornacette - "Bollette scadute da giorni per la lentezza delle Poste" - Martini Laura 5
TIRRENO PONTEDERA - Finisce in consiflio l'idea di unire Calcinaia e Pontedera - ... 6
TIRRENO PONTEDERA - Elezioni del consiglio - ... 7

Lettori: n.d.
Diffusione: n.d.
IL TIRRENO PONTEDERA
Dir. Resp.: Roberto Bernabò
13-MAG-2012
da pag. 1

LA CRISI » LE CONSEGUENZE

Rifiuti, un utente su dieci non paga subito la bolletta

La percentuale di insoluti è raddoppiata negli ultimi 5 anni: più del 13% Anche i Comuni sono in ritardo sul versamento delle spettanze a Geofor

PONTEDERA

In bilancio, la quota di denaro che rimane da incassare, è spaventosa: quasi 22 milioni di euro. Si tratta delle bollette dei rifiuti che la Geofor Spa, non ha incassato alla scadenza naturale. Un'abitudine, questa, che è andata aumentando con il passare degli anni, fino a essere raddoppiata nel corso degli ultimi cinque anni.

Parlano le cifre. Rispetto a quanto fatturato agli utenti da Geofor, alla fine dell'ultimo esercizio, la situazione delle insolvenze era questa: 5,86% rispetto alle fatture del 2006; 6,67% rispetto al 2007; stessa percentuale per quanto riguarda le fatture emesse nel 2008. Poi ci sono due impennate: si va al 9,93 per cento di insolvenze, sulle fatture del 2009 e il 13,26% rispetto a quanto fatturato nel 2010. Insomma, mettendo a confronto gli ultimi cinque anni disponibili, la percentuale di utenti che non paga le bollette è raddoppiata. E riguarda oltre uno ogni dieci, abbondantemente.

I rimedi. Spiegano alla Geofor Spa: « la fatturazione agli utenti prevede un ricarico del cinque per cento, che viene attribuito al rischio di insolvenza patologica. Inoltre, per questi anni, l'attività di recupero crediti è ancora in corso».

Questo significa, se ci riferiamo alle percentuali degli ultimi cinque anni, per i crediti che si attestano intorno al cinque per cento (fisiologico), la Geofor non ha avuto ulteriori perdite rispetto a quello che è già stato accantonato nel fondo di svalutazione dei crediti»

I dati dell'ultima fatturazione. È presto, spiegano dall'azienda che cura la gestione dei rifiuti, per unavalutazione legata all'ultima fattura spedita. E che risale all'aprile scorso. «Ma si può notare – spiegano dall'azienda di Gello – già una tendenza al ritardo sui pagamenti».

Un altro aspetto che incide sulle bollette non pagate, riguarda il contenzioso – oramai aperto da tempo – sulla questione dell'Iva da applicare o meno. «Su questo fornte – spiega, ancora, Geofor – c'è stato un notevole aumento di ricorsi presentati».

Morosi anche i Comuni. Riguarda soprattutto quelli dove anziché la Tia (la tariffa), si applica la Tarsu. Le amministrazioni comunali, per effetto delle minori disponibilità economiche e dei meccanismi relativi al patto di stabilità, stanno pagando il servizio che viene offerto ed effettuato da Geofor, con molti mesi di ritardo.

La polemica sull'evasione. Sul recupero delle cifre non pagate o inevase (circa un milione di euro) s'è innescata anche una polemica, di natura politica, sul suo utilizzo. Per ridurre la tariffa - dicono i consiglieri di minoranza dei Comuni soci di Geofor. «No, per pagare i lavori per il nuovo impianto di compostaggio che partirà a breve al fianco di quello esistente», è la risposta che è arrivata dall'azienda.

Emilio Chiorazzo

©RIPRODUZIONE RISERVATA


Pontedera
Rifiuti, un utente su dieci non paga subito la bolletta

GLI SCONTI

Tagli per oltre centomila euro

Non solo fatture. Anche sconti. Sono l'effetto dei conferimenti nei centri di raccolta informatizzati. Oltre centomila euro è l'importo complessivo degli sconti praticati. Campioni di questa pratica sono gli utenti di Cascina (23mila euro), poi Vecchiano e Ponsacco (quest'ultimo ha avuto un taglio di 20mila euro). Una buona fetta di sconti anche per Calcinaia e Vicopisano: quasi 15mila euro. E POntedera, a quota 14mila euro.


Pontedera
Rifiuti, un utente su dieci non paga subito la bolletta

Lettori: n.d.
Diffusione: n.d.
IL TIRRENO PONTEDERA
Dir. Resp.: Roberto Bernabò
13-MAG-2012
da pag. 2

L'INIZIATIVA

Una lavagna multimediale grazie ai calendari dei bimbi

CALCINAIA

Una sinergia fra scuola, insegnanti, genitori e Comune, con l'associazione Agisco che si mobilita per acquistare apparecchiature che favoriscono l'apprendimento degli alunni. «Tutto avviene nell'ambito di una sinergia che la nostra associazione ha intrapreso con Comune, scuola e alcuni esercenti di Fornacette», entra nel merito Leonardo Bottoni, numero uno di Agisco, alla consegna di una lavagna multimediale interattiva ai bimbi delle medie "Salvatore Quasimodo" di Fornacette. Già, perché da qualche anno il raggruppamento dei genitori si inventa iniziative utili a finanziare acquisti didattici, di comune accordo con i vertici dell'istituto comprensivo. L'anno scorso si è trattato di apparecchiature audiovisive consegnate alle elementari di Fornacette; quest'anno, invece, è stata la volta di una lavagna collegata a un pc: può così disporre di accesso a internet, sostituisce gesso e cimosa, attraverso un proiettore a muro. «I soldi li abbiamo trovati mettendo in vendita calendari realizzati coi disegni degli alunni», continua il presidente Bottoni. «Le foto sono state eseguite dal fotografo Baggiani, e gli articoli venduti da alcuni negozianti di Fornacette: 400 copie distribuite, con un ricavo di circa mille euro».

«Ringrazio Agisco anche per la partecipazione attiva che dimostra in molte occasioni, in collaborazione con l'amministrazione comunale», ha commentato l'assessore all'istruzione di Calcinaia, Maria Ceccarelli. Le medie di Fornacette collaborano anche con la scuola di Ponsacco - sotto l'egida della Pubblica Assistenza della città del mobile - nell'ambito di un progetto che approfondisce il mondo del volontariato. «La nostra associazione ha aiutato i 2 istituti fornendo loro un videoproiettore ciascuno», ha detto Cosimo Giuri, presidente dell'Assistenza ponsacchina.

(J. P.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della consegna della lavagna


Deleghe ai consiglieri
Così Guidi supera
i tagli alla sua giunta

Lettori: n.d.
LA NAZIONE PONTEDERA
13-MAG-2012
Diffusione: n.d.
Dir. Resp.: Gabriele Canè
da pag. 12

Il Gatto verde ruggisce: «E' serie D!»

VOLLEY La grande cavalcata dell'allenatore Lapira che in cinque anni ha portato il gruppo di Calcinaia alla prestigiosa promozione. La svolta nel campionato all'ottava gara (negativa) contro il Calci: «Dal quel momento siamo andati forte»

UNA RINCORSA senza soste, una rimonta trionfale ha permesso alla formazione di pallavolo femminile della Polisportiva Gatto Verde di Calcinaia di coronare il sogno della promozione in serie D. Successo insperato, visto che le bravissime e bellissime rossonere calcinaiole avevano perso malamente i primi tre incontri della stagione e a metà campionato occupavano il settimo posto in classifica a sette lunghezze dalla capolista. Poi l'inizio di una cavalcata irrefrenabile di un gruppo che si è compattato e stretto attorno al coach Nicolò Lapira che dalla stagione 2007/2008 allena il sestetto calcinaiolo e che in 5 anni è riuscito, grazie anche alla maturazione di alcune delle atlete della squadra, a compiere il doppio salto di categoria. Nella stagione 2008/2009 è infatti arrivata la promozione in prima divisione e ora l'ulteriore passo avanti verso un prestigiosissimo traguardo chiamato Serie D. Le giocatrici sono riuscite a compiere l'impresa di ottenere una lunga striscia di 12 risultati utili consecutivi, rimontando così un consistente svantaggio. La svolta della stagione all'8ª giornata dopo la cocente sconfitta casalinga contro la Libertas Calci. Da quel momento le ragazze hanno preso coscienza delle loro possibilità. Il gruppo, molto solido e unito, ha letteralmente asfaltato tutte le corazzate del torneo sfruttando anche qualche "passo falso" di Cus Pisa, Turris Pisa e Pallavolo Volterrana. Fondamentale poi il caloroso sostegno di una schiera di tifosi composta anche da fidanzati, genitori e tanti amici che hanno sorretto ed incitato la squadra sia in casa che in trasferta. Adesso la squadra si prenderà una settimana di riposo, prima di cominciare gli allenamenti di preparazione in vista di una nuova stagione lunga e impegnativa. Questa la rosa completa: Virginia Tosi (Palleggiatrice), Tiziana Morelli (Banda), Ramona Morelli (Centrale), Elena Fondelli (Libero), Gessica Giannetti (Opposto), Laura Massei (Opposto), Eleonora Buti (Palleggiatrice), Serena Scarpellini (Banda), Lisa Ricci (Centrale), Antonella Trombi (Banda), Elisabetta Mariotti (Centrale), Martina Caterino (Banda), Elisa Gioli (Centrale). Allenatore: Nicolò Lapira, Dirigente Accompagnatore: Carlo Mattii.

Rachele Ciulli
Gabriele Galli
Alessandro Vanni





LA FESTA
A sinistra, il gruppo del Gatto Verde Calcinaia. A destra, lo striscione della promozione in serie D



Lettori: n.d.
LA NAZIONE PISA
14-MAG-2012
Diffusione: n.d.
Dir. Resp.: Gabriele Canè
da pag. 6

FORNACETTE L'ACCUSA DI CAMILLI: «NON E' LA PRIMA VOLTA»

«Bollette scadute da giorni per la lentezza delle Poste»

La denuncia di un residente esasperato dai ritardi

SPIEGAZIONI

«Mi hanno detto che la colpa è dell'ufficio di Pontedera e non pagherò la mora»

di LAURA MARTINI

SE LE LAMENTELE per i servizi postali di Calcinaia non sembrano cessare o diminuire, meglio non si può dire delle limitrofe poste di Fornacette. Già tempo fa avevamo denunciato come gli abitanti di Calcinaia fossero insoddisfatti dell'ufficio postale del paese, troppo piccolo per poter supportare una popolazione in crescita e non adatto alle esigenze dell'utenza, costretta molto spesso a rivolgersi ad altri uffici, primo fra tutti quello di Fornacette. Il problema però persiste, visto che anche le poste di Fornacette non sembrano riuscire a garantire un servizio affidabile e puntuale.

IL FATTO è stato messo in luce da un utente esasperato dai continui ritardi, che pochi giorni fa si è visto recapitare la bolletta dell'enel oramai scaduta. «Lunedì 30 aprile ho trovato nella cassetta della posta una bolletta scaduta il 24 — racconta Renato Camilli — non è la prima volta che succedono cose del genere. Spesso stiamo dei giorni senza ricevere la posta, che poi ci arriva tutta insieme in ritardo». Il malumore è diffuso tra i fornacettesi, poichè l'accaduto non è un episodio isolato. Finchè in ritardo arriva la lettera di un amico si può rimediare, ma se è una tassa da pagare il problema non è di facile risoluzione.

«Sono stato alle poste a Fornacette per protestare e chiedere come fare per non pagare la mora di questa bolletta — continua Camilli — ho parlato anche con il responsabile, che mi ha detto che il problema va cercato nella distribuzione che fanno le poste di Pontedera e poi mi ha rassicurato sul fatto che c'è un accordo e alle bollette della luce e del gas che arrivano in ritardo, e perciò sono pagate in ritardo, non viene applicata nessuna maggiorazione. Ma a noi utenti chi assicura che questo accordo ci sia veramente? Non se ne sa nulla. Dovrò aspettare la prossima bolletta per vedere se troverò qualche sorpresa inaspettata».



LA PROVA
Renato Camilli mostra la bolletta recapitata in ritardo



Finisce in consiglio l'idea di unire Calcinaia e Pontedera

CALCINAIA

Una ricca seduta del consiglio comunale è in programma, a Calcinaia, per le 17 di giovedì. Sarà l'occasione per assegnare un encomio speciale, ma anche per parlare del bilancio consuntivo del 2011. E poi, saranno illustrate le opere pubbliche che sono previste dal piano dei prossimi tre anni. Dopo questi argomenti l'assemblea sarà impegnata a discutere una serie di interrogazioni e interpellanze: dalla viabilità alla proposta di Ivoferrucci, consigliere regionale Pd, sull'Unione dei comuni di Pontedera e Calcinaia. In discussione, poi, il funzionamento del fontanello pubblico e la pulizia della sponda dell'Arno.


Muore a 48 anni uccisa da un tumore
Fondò Musicastrada
La sfida di latino nell'era dell'Ipad

Lettori: n.d.
Diffusione: n.d.
IL TIRRENO
PONTEDERA
Dir. Resp.: Roberto Bernabò
14-MAG-2012
da pag. 16

FILARMONICA

Elezioni del consiglio

PONTEDERA



Ieri la Filarmonica Volere è Potere ha rinnovato il suo consiglio. «In tre anni abbiamo suonato in 65 occasioni, nella nostra zona, a Castelfranco, a Calcinaia, a Cascina, a Ponsacco, a Vicopisano, quasi sempre a Pontedera, sia in teatro che nelle piazze, sia in centro che nelle frazioni; sempre con lo spirito di voler portare la musica "tra" la gente e suonare "per" la gente. Abbiamo tenuto concerti a Rimini, a Ravenna, a Firenze, nello splendido scenario di Piazza della Signoria per festeggiare i 175 anni dalla fondazione della Filarmonica. Siamo andati a suonare in Lussemburgo vincendo un premio internazionale per bande giovanili» dice il presidente uscente Eugenio Leone (*nella foto*).

«In tre anni abbiamo prodotto musica, ma, soprattutto, abbiamo puntato a valorizzare le attività della Scuola di Musica coinvolgendo i giovani offrendo loro la possibilità di fare musica d'insieme, partendo dai bambini di 5 anni, con la Baby Band, passando ai ragazzi più grandi della Junior Band, sostenendoli nella creazione di gruppi musicali autonomi. Su questa filone sono nati gruppi giovanili autonomi come i "Babaluba Band" e dei "Bluseven". Per raggiungere questi obiettivi mi sento in dovere di ringraziare tutti i Maestri e gli insegnanti della scuola per la loro competenza e, soprattutto, per la grande generosità con cui hanno svolto i loro compiti».

"Essere in banda" non vuol dire solo imparare a suonare uno strumento, «ma significa innanzitutto fare "musica d'insieme", che si traduce innanzitutto nello "stare insieme", superando i propri limiti con l'aiuto degli altri, condividendo un percorso di gruppo, di squadra, che come nello sport lascia il segno indelebile in ognuno di noi. Infine "essere in banda" significa sentirsi partecipi di una tradizione secolare che nel tempo ha reso la Filarmonica un importante punto di aggregazione sociale» afferma Leone. Insomma oggi più che mai Pontedera ha la fortuna di avere sul suo territorio una associazione viva, capace di proporre alla città iniziative socio-culturali sempre nuove coinvolgendo sia giovani che anziani.


TRADIZIONI A CASCIANA

Il Centro vince i giochi dei rioni e la sfilata storica